



Associazione Ex Allievi
Liceo VITTORIO ALFIERI

Giovedì, 20 gennaio 2005
Centro Culturale Italo-Arabo Dar-al Hikma
via Fiocchetto 15 - Ore 20,00

Fruism

Federazione Nazionale
Insegnanti - sez. Torino

Da Gilgamesh a Omero: immagini e voci da un mondo perduto

Discorso-recital per archeologo e voci recitanti

Immagini d'arte, racconti di mare e di guerra, invocazioni a Baal e a Zeus, brani di Omero e dei poemi babilonesi, suggestioni musicali.

Giovanni Bergamini archeologo, direttore presso il Museo Egizio di Torino; **Maria Rosa Menzio** regista;

Guido Leone e **Simona Sola** (Associazione PANIS) voci recitanti; **Guido Alemanno** scelte musicali. Intervento dello scrittore **Younis Tawfik**

Buffet levantino (prenotazione richiesta) - 011-5216496(371)

Le ricerche più recenti hanno evidenziato il profondo legame che unisce la Grecia delle origini alle antiche civiltà del Vicino Oriente, dai Babilonesi agli Assiri, dai Fenici agli Ittiti. Lo si vede nelle strutture politico-sociali, nella religione, nella mitologia, nell'arte, nella letteratura. Boreas, il dio greco del vento del Nord, non è altri che Buriash, il dio atmosferico adorato a Babilonia. Le Parche, le Moirai greche, sono antiche divinità anatoliche, che già nel 1700 a.C. "filavano gli anni di vita" dei re ittiti. Omero ed Esiodo non possono esser compresi appieno se non se ne conoscono gli archetipi letterari, i grandi poemi delle letterature dell'Asia anteriore come Gilgamesh, il Grande saggio o la Glorificazione di Marduk.

La grande espansione dello stile orientalizzante, che dal IX al VII secolo a.C. tocca tutto il Mediterraneo, Italia compresa, è veramente la prima "globalizzazione" del mondo antico. E non è soltanto commercio di beni di lusso, un fatto di gusto internazionale: è sistema culturale omogeneo largamente condiviso da Tiro a Olimpia, da Mileto a Vetulonia. In 75 anni l'alfabeto greco, un adattamento di quello fenicio alla fonetica greca, conquisterà questo nuovo mondo aperto alla comunicazione e all'innovazione.